



CASTELLO BEVILACQUA

ALLA SCOPERTA DELLE CITTA' MURATE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Un itinerario piacevole ed interessante per conoscere piccoli centri ricchi di storia

Programma della giornata

Ore 9.15 visita di **Montagnana**, una delle città che meglio conservano le mura medievali e i principali monumenti. Camminare per Montagnana è una ricchezza per lo spirito; la città offre bellezze architettoniche dall'aspetto ancora intatto, le piazze e le vie sembrano ancora risuonare dei rumori dei carri e delle voci degli abitanti dei secoli passati. Fortificata dalle sue splendide mura, Montagnana incuriosisce anche i più scettici e attira i turisti con il suo fascino storico tutto da vivere.

Ore 11.00 proseguimento per **Este**, una delle più interessanti cittadine venete.

La città si estende attorno alla punta dei Colli Euganei, ed ha origini antichissime: già insediamento nell'età paleolitica, successivamente divenne uno dei centro più importanti e significativi della civiltà paleo-veneta, le cui testimonianze sono esposte nel Museo Nazionale Atestino. In epoca romana con il nome di Atheste, dal fiume Athesis (Adige) che le scorreva accanto, fu municipium e colonia. Numerosi reperti archeologici sono stati rinvenuti nel territorio e nelle tombe.

Nelle tombe generalmente a forma biconica del periodo che va dal 1000 al 500 a.C. sono stati ritrovati vasi d'argilla, bronzo e rame, coppe fittili e situle di terracotta.

I reperti risalenti ai secoli successivi dimostrano una certa evoluzione artistica della ceramica nei motivi ornamentali e delle situle in bronzo, come le fibule femminili. Distrutta dai barbari invasori nel V secolo, Este risorse lentamente fino a diventare nel 1056 la dimora preferita di potenti feudatari, che presero il nome di Estensi con il marchese Azzo II. La casa d'Este si trasferì nel XIII secolo a Ferrara e lasciò la città contesa fra Scaligeri, Visconti e Carraresi.

Il tour prevede una visita facoltativa con ingresso gratuito alle **scuole del Museo nazionale Atestino**, eccezionale collezione archeologica fondata inizialmente per impedire che i tesori archeologici della città finissero in eredità agli Estensi, in seguito arricchita dai nuovi ritrovamenti con il progredire degli scavi.

Ore 12.30 trasferimento a **Arquà Petrarca**.

Ore 13.00 sosta per il pranzo.

Ore 14.00 visita di **Arquà Petrarca**.

Il nome di Arquà a partire dal sec. XIV è definitivamente legato a quello di Francesco Petrarca. Il borgo, fra i colli Euganei, descritto come "il mio seconda Elicone", dal Poeta stesso fu il luogo che il Petrarca scelse per fabbricarsi una casa modesta e decente, dove passò in pace gli ultimi anni della sua vita. La casa e l'ambiente naturale che la circondano, rimasti pressoché intatti dai tempi del Poeta, nei secoli hanno attirato migliaia di visitatori.

I recenti interventi, i cui sforzi sono stati finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico, hanno dato i loro frutti ed oggi la Città di Arquà Petrarca è stata ammessa al ristretto club dei Borghi più Belli d'Italia.



CASTELLO BEVILACQUA

L'attuale nucleo abitativo di Arquà, dal latino Arquatium o Arquata volgarizzato poi in Arquada, va a designare quel Borgo che mantiene ancora in gran parte intatto il suo aspetto trecentesco, e che fu abitato, negli ultimi anni della sua vita, dal Poeta Francesco Petrarca. Le origini di Arquà sono chiaramente medievale e le si può far risalire al periodo in cui veniva a collocarsi su di una probabile linea difensiva che doveva esistere già in epoca barbarica e che collegava la Rocca di Monselice, centro della locale giurisdizione politico amministrativa longobarda, con Valle S. Giorgio, Cinto Euganeo e la fascia pianeggiante verso Vicenza, a ponente dei colli. Andando più indietro nella storia si scopre che il territorio di Arquà ha origini antichissime. Presso il Lago della Costa è stata rinvenuta, sul finire del 1800, una stazione preistorica risalente alla fine dell'età del bronzo, sviluppatasi sulle rive stesse del laghetto ai confini dei territori di Arquà e Monselice.

Ore 15.30 trasferimento a **Monselice**, una città suggestiva dalle magnifiche mura medievali.

Fu abitata fin dall'età del bronzo e la leggenda ne attribuisce la fondazione al troiano Ossidilla, compagno di Antenore. La rocca medievale (Mastio Federiciano) domina dalla sommità del colle la pianura e l'abitato sottostante. Le mura merlate e il poderoso castello, con la sua ricca collezione di armi e armature, ricordano l'importanza strategica di questa cittadina in epoca medievale. La Giostra della Rocca, spettacolare manifestazione che si ripete ogni anno la terza domenica di settembre, rievoca i giorni in cui l'imperatore Federico II soggiornò a Monselice, coinvolgendo gli abitanti in giochi e festeggiamenti che ancora oggi entusiasmano cittadini e turisti.

Ore 17.30 trasferimento al Castello Bevilacqua.

Ore 18.00

Visita guidata al suggestivo **Castello di Bevilacqua**.

Possibilità di **degustazione** di vini, salumi e formaggi al castello.

Possibilità di **cena** con piatti tipici veneti al Castello Bevilacqua.

La quota comprende

Visita guidata a Montagnana, Este, Monselice, Arquà Petrarca con guida ufficiale munita di patentino.
Visita del Castello Bevilacqua con guida.

La quota non comprende

Trasferimenti, ingressi ai musei o monumenti a pagamento, mance, extra in genere.

Relais Castello Bevilacqua

Telefono +39 0442 93655 Fax +39 0442 642192
info@castellobevilacqua.com www.castellobevilacqua.com